COSTRUIAMO INSIEME UNA COMUNITÀ PIÙ ACCESSIBILE !

Con il tuo aiuto possiamo creare opportunità per un tempo libero per tutti!

Il progetto Esplorando lavora insieme alle associazioni, ai gruppi informali, alle realtà sportive e culturali con l'obiettivo di rendere accessibili le attività che già animano la vita della comunità, promuovendo al contempo la cultura dell'accoglienza.
Il nostro aiuto può concretizzarsi in:

- supporto nella progettazione e nell'avvio di attività dedicate o di inserimenti mirati
- costruzione condivisa di una possibile formazione e confronto con esperti attorno a disabilità e inclusione
- contatto diretto con persone con fragilità, per favorire l'incontro tra le realtà del territorio e chi cerca nuove opportunità di partecipazione
- supporto nella ricerca di volontari

CSV MONZA LECCO SONDRIO ETS centro di servizio per il volontariato
Sol.Co. SONDRIO
SOL.CO. CAMUNIA
Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ATS Montagna

ESPLORANDO
è un programma realizzato nell'ambito delle Politiche in favore delle persone con disabilità promosse e finanziate da Regione Lombardia con la collaborazione di ATS della Montagna.

0364 530016 | info@progettoesplorando.it

esplorando

LIBERO PER TUTTI!

INDAGINE SULLA PARTECIPAZIONE ALLA **SOCIALITÀ E AL TEMPO LIBERO** DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEL TERRITORIO DELL'ATS DELLA MONTAGNA

a cura di CSV Monza Lecco Sondrio e Sol.Co. Sondrio

Esplorando vuole provare a rispondere a questi bisogni insieme al territorio e a tutte le persone interessate a contribuire con idee ed esperienze.

ESPLORIAMO NUOVI PERCORSI, PER UN MONDO PIÙ INCLUSIVO

Il progetto Esplorando nasce per offrire maggiori occasioni di socialità alle persone con disabilità e fragilità attraverso lo **sport**, la **cultura** e le **attività ricreative** nei territori della provincia di Sondrio, dell'Alto Lario occidentale (ambito di Dongo) e della Val Camonica.

Il tempo libero, le relazioni e la partecipazione alle attività della comunità sono elementi fondamentali della qualità della vita di ognuno. Nonostante ciò, spesso rappresentano bisogni scoperti. **La domanda è semplice: uscire, vedere amici, vivere momenti quotidiani di incontro.**

QUESTIONARI E INTERVISTE PER ASCOLTARE IL TERRITORIO

Nell'ambito del progetto è stato condotto un approfondito **processo di ascolto** del territorio, finalizzato alla raccolta e alla comprensione delle esigenze rispetto alla tematica del tempo libero.
I contenuti di questo documento sintetizzano i principali bisogni e le necessità emerse da questo percorso.

IL QUESTIONARIO

Il questionario è stato rivolto direttamente a persone con disabilità. Per la compilazione si è chiesto, quando possibile, che fosse la stessa persona interessata a rispondere; dove necessario, familiari, educatori e operatori hanno potuto fornire assistenza nella lettura o comprensione.
Sono pervenute **80 restituzioni**.

LE INTERVISTE

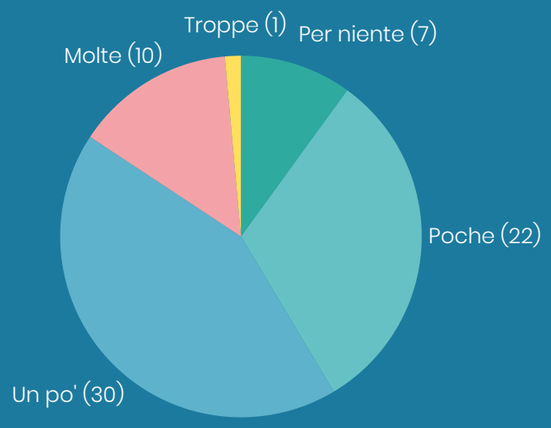
Sono state intervistate **52 associazioni, cooperative ed altri enti** che si dedicano in maniera specifica alla disabilità sul nostro territorio, impegnandosi in attività di socializzazione, svago, sostegno alla residenzialità e occupazione lavorativa, servizi alla persona, raccolte fondi e advocacy.

PREMESSA SULLA LETTURA DEI DATI

L'aggregazione dei dati presentata in questo documento è necessaria a rendere le informazioni fruibili e interpretabili. Non si intende proporre una categorizzazione delle persone con disabilità come appartenenti a un unico gruppo omogeneo. Al contrario, la raccolta dei desideri e delle richieste mira a preservare l'individualità di ciascun intervistato, riconoscendone le specifiche esigenze e orientando le attività del progetto verso la realizzazione delle richieste dei singoli.

UN'OFFERTA LIMITATA E DIPENDENTE DALLE FAMIGLIE

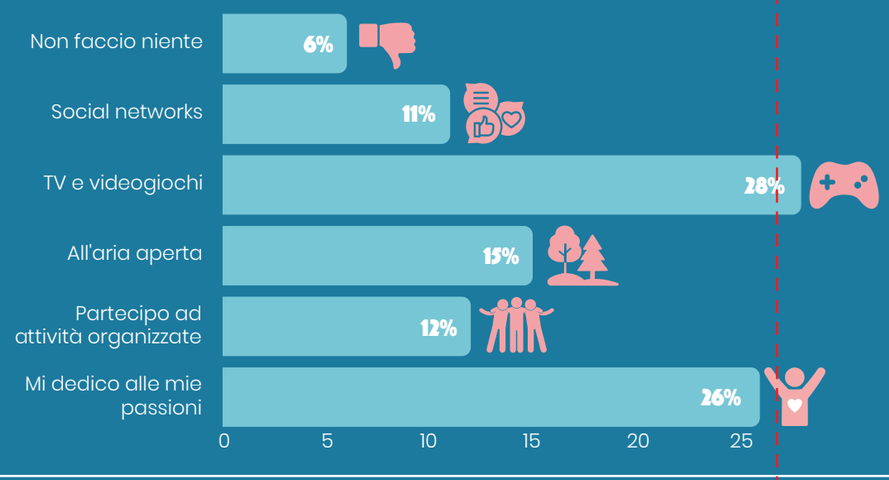
Credi che il tuo territorio offra delle possibilità per impiegare il proprio tempo libero?



Il 40% delle persone che hanno risposto al questionario percepisce l'offerta territoriale, per attività legate al tempo libero, come scarsa o addirittura nulla.



Come impieghi maggiormente il tuo tempo libero?

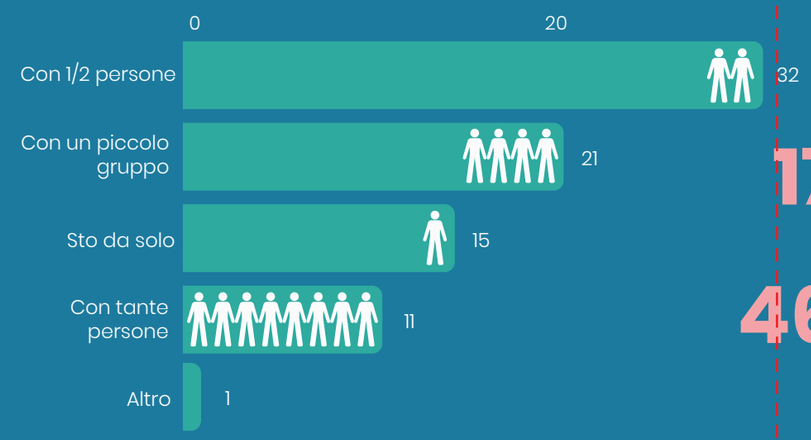


Solo il 13% dichiara di impiegare il proprio tempo libero partecipando ad attività organizzate.

Tali attività, molto spesso, sono proposte direttamente dalle associazioni e dalle realtà che si occupano di disabilità, parzialmente coincidenti con le famiglie, e trovano il limite nella finitezza delle energie di un numero ridotto di persone che riporta una carenza di sostegni.

RISTRETTEZZA DELLE RELAZIONI SOCIALI

Con quante persone condividi il tuo tempo libero?



La povertà di relazioni sociali e di opportunità per condividere esperienze significative sono aspetti percepiti come problematici.

17% **degli intervistati dichiara di condividere il proprio tempo libero con un ampio numero di persone;**

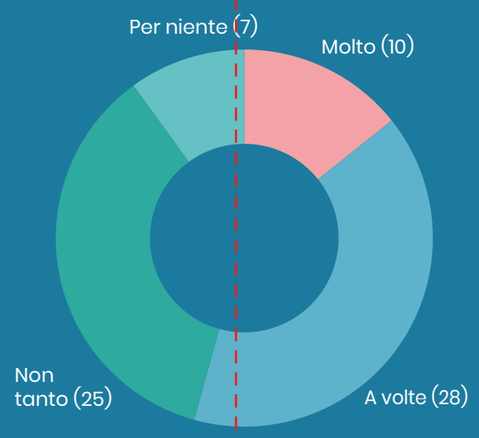
46% **degli intervistati dichiara di condividere il proprio tempo prevalentemente con il proprio nucleo familiare.**

OSTACOLI ALLA PARTECIPAZIONE

Le attività che conosci del tuo territorio sono per te difficili da raggiungere?

Tra i principali ostacoli vi sono difficoltà di tipo logistico:

il 54% delle persone riferisce di avere difficoltà nel raggiungere le sedi delle attività.



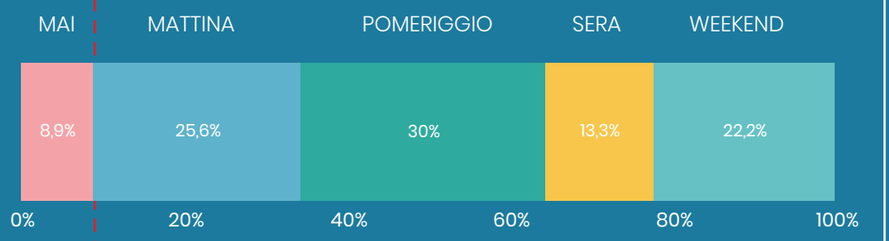
Il 56% dei rispondenti afferma che anche la mancanza di accompagnamento e/o di supporto durante le attività costituisce a volte un motivo di rinuncia.

Queste difficoltà spesso ricadono sui familiari, chiamati a sostenere gli spostamenti e il supporto necessario alla partecipazione.

QUANDO LA SOCIALITÀ SI FERMA

Una volta concluse le attività scolastiche, lavorative o dei servizi diurni, le occasioni di socialità si riducono in modo significativo, lasciando molte persone prive di opportunità di relazione soprattutto nel tardo pomeriggio e nei fine settimana.

Ti capita di annoiarti nel tuo tempo libero? Se sì, quando?



Il tardo pomeriggio è indicato da quasi la metà delle persone come la fascia della giornata maggiormente scoperta e dal 25% come un momento di noia; una situazione analoga emerge nel fine settimana.

PASSIONI E DESIDERI

Le **passioni** che, in ordine di rilevanza statistica, emergono sono:



Pur non essendo vere e proprie passioni, il fatto che socialità e compagnia vengano segnalate in questa sezione può essere interpretato come l'espressione di un bisogno particolarmente importante e ancora disatteso.

I **desideri** non risultano sempre ben definiti.
Alla domanda: "*Rispetto al tuo tempo libero, hai un sogno nel cassetto?*" oltre il 20% delle risposte sono "no" o "non so".

oltre il **20%** degli intervistati non ha un'idea chiara sui propri desideri in relazione al tempo libero

Sebbene il questionario non sia lo strumento che meglio si presta a rilevare bisogni particolarmente intimi, questa mancanza di espressione potrebbe essere interpretata come una scarsa abitudine a chiedere e a manifestare apertamente i propri desideri.

CAMPIONE DI RIFERIMENTO (dati aggiornati al 9/9/2026)
Hanno risposto al questionario 81 persone con disabilità residenti nel territorio dell'ATS della Montagna (provincia di Sondrio, Alto Lario occidentale – ambito di Dongo, Val Camonica).
Il 9% ha tra gli 11 e i 17 anni, il 40% tra i 18 e i 30, il 50% tra i 31 e i 65 e il restante oltre i 65.
Le percentuali riportate nei grafici sono calcolate sul totale delle risposte a ciascuna domanda.